

COMUNE DI RIOMAGGIORE

**NOTA INTEGRATIVA AL PROSPETTO DI
STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
ANNO 2023**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) Crediti verso lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione

Non sono presenti crediti di questo tipo.

B) Immobilizzazioni

I dati dell'inventario aggiornato al 31 dicembre di ciascun anno sono utilizzati per la valorizzazione delle seguenti voci dello schema di stato patrimoniale di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011:

ABI Immobilizzazioni immateriali

ABII Immobilizzazioni materiali

ABIII - Altre immobilizzazioni materiali.

Alle voci dell'inventario aggiornato, comprese quelle riguardanti i beni demaniali e i beni immateriali, deve essere applicata la codifica prevista per il modulo patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato 6/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011), evitando, anche attraverso l'inserimento di nuove voci, l'applicazione del criterio della prevalenza.

L'inventario deve comprendere anche i beni che sono entrati nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., da iscrivere con apposite voci che consentono di evidenziare che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente.

Di seguito viene riportata la gestione adoperata nel corso del 2023:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 28/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	1.683,60		BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	33.845,91	96.803,99	BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		35.529,51	96.803,99		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	18.195.708,91	17.731.822,80		
	1.1 Terreni	49.130,25	49.130,25		
	1.2 Fabbricati	1.632.557,85	1.657.409,67		
	1.3 Infrastrutture	16.356.042,04	15.916.168,83		
	1.9 Altri beni demaniali	157.978,77	109.114,05		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.940.283,43	4.854.991,85		
	2.1 Terreni	489.541,58	489.541,58	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	4.445.373,28	4.358.586,07		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari			BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	1.999,52	2.110,61	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto				
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	1.569,05	2.353,59		
	2.7 Mobili e arredi	1.800,00	2.400,00		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali				
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.095.933,47	2.503.415,99	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		25.231.925,81	25.090.230,64		

I dati rilevati corrispondono a quanto dichiarato dall'inventario dell'ente che è stato aggiornato negli anni capitalizzando gli impegni contabilizzati in conto competenza delle spese in conto capitale, al netto degli impegni non riconducibili al patrimonio dell'Ente. Sui beni sono poi stati calcolati i relativi ammortamenti come previsto dal principio contabile.

Immobilizzazioni finanziarie

ABIV I Partecipazioni (che costituiscono immobilizzi) riguardante le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate detenute al 31 dicembre, iscritte nell'attivo patrimoniale sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data del 31 dicembre, si ritengano durevoli, salva la possibilità, di valutare tali partecipazioni al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Gli enti adottano il criterio del costo di acquisto o del metodo del patrimonio netto nel rispetto del principio contabile generale n. 11 della continuità e della costanza di cui all'allegato nr. 1. Per le partecipazioni che non sono state acquistate attraverso operazioni di compravendita, cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto".

Di seguito si riepiloga la situazione delle partecipazioni

IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in	348.103,51	327.230,57	BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	348.103,51	327.230,57		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	348.103,51	327.230,57		

Atc Esercizio	0,1200	7.233.294,00	8.679,95 €
Atc MP	0,1000	9.969.313,00	9.969,31 €
Iren spa	0,0100	3.191.154.000,00	319.115,40 €
		totale partecipate	348.103,51 €

C) Attivo circolante

In generale, i crediti sono iscritti nello stato patrimoniale al netto dell'importo del relativo fondo svalutazione crediti e incrementati dell'importo degli eventuali residui attivi stralciati dal conto del bilancio in attuazione del paragrafo 9.1 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria concernente la gestione dei residui

Durante l'anno sono stati registrati in finanziaria residui attivi finali per euro 4.051.764,59 iscritti a patrimonio, al netto del Fondo Svalutazione Crediti, dei crediti riclassificati nei conti correnti postali e bancari e dei crediti stralciati dalla finanziaria, ma da mantenere a patrimonio, coperti dal relativo fondo svalutazione:

QUADRATURA CREDITI		
Totale residui attivi	4.051.764,59	+
Crediti stralciati da finanziaria	0,00	+
FCDE da finanziaria	454.402,08	-
FCDE per crediti stralciati	0,00	-
Conti correnti postali	2.861,72	-
Altri conti correnti bancari	0,00	-
Residui mutui titolo VI	0,00	-
Crediti fuori da finanziaria (IVA)	0,00	+
Totale	3.594.500,79	
Totale crediti SP	3.594.500,79	

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	386.268,72	308.360,58		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	370.144,39	298.701,22		
c	Crediti da Fondi perequativi	16.124,33	9.659,36		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.116.495,83	2.831.387,24		
a	verso amministrazioni pubbliche	2.981.530,21	2.752.912,88		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	134.965,62	78.474,36		
3	Verso clienti ed utenti	74.694,94	82.148,88	CII1	CII1
4	Altri Crediti	17.041,30	31.502,38	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi	1.043,61	10.813,97		
c	altri	15.997,69	20.688,41		
	Totale crediti	3.594.500,79	3.253.399,08		

ACIV Disponibilità liquide: importi giacenti sui conti bancari, di tesoreria statale e postali dell'ente, nonché assegni, denaro e valori bollati. Tali importi sono determinati sulla base dei dati risultanti nel prospetto SIOPE delle disponibilità liquide allegato al rendiconto in attuazione dell'articolo 77-quater, comma 11, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.722.756,58	2.839.034,74		
a	Istituto tesoriere		2.839.034,74		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	1.722.756,58			
2	Altri depositi bancari e postali	2.861,72	8.740,80	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.725.618,30	2.847.775,54		

L'importo degli altri depositi bancari e postali trova riscontro nella quadratura dei crediti e corrisponde ai residui attivi al titolo V, se presenti, e al saldo finale dei conti correnti postali. Il totale dell'Istituto tesoriere corrisponde alle movimentazioni di cassa registrate dall'ente:

	Con vincolo	Senza vincolo	Totale
Fondo di cassa al 31-12-2022		2.839.034,74	2.839.034,74
Riscossioni effettuate			
Competenza		5.280.525,32	5.280.525,32
Residui		936.431,60	936.431,60
Totali		6.216.956,92	6.216.956,92
Pagamenti effettuati			
Competenza		4.956.398,30	4.956.398,30
Residui		2.376.836,78	2.376.836,78
Totali		7.333.235,08	7.333.235,08
Fondo cassa con oper. emesse		1.722.756,58	1.722.756,58

D) Ratei e risconti attivi

La fattispecie non sussiste.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Il passivo viene riclassificato nei nuovi prospetti in 5 macro voci:

A) PATRIMONIO NETTO

5. L'elaborazione delle voci del Patrimonio netto.

In considerazione dell'evoluzione normativa tempo per tempo occorsa e dei conseguenti aggiornamenti degli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dall'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, l'elaborazione delle voci del Patrimonio netto segue differenti regole a seconda dell'anno cui si riferisce la Situazione Patrimoniale.

Si evidenzia, nella tabella sottostante, la situazione patrimoniale derivante dall'anno 2022 e risultante al 31/12/2023:

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	5.280.981,11	5.280.981,11	AI	AI
II	Riserve	24.440.674,17	8.119.134,19		
b	da capitale	5.663.620,74	5.663.620,74	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	560.471,58	465.717,80	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	18.195.708,91	1.989.795,65		
e	altre riserve indisponibili	20.872,94			
f	altre riserve disponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	46.179,79	29.490,69	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	988.739,22	959.248,53	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-16.205.913,26			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		14.550.661,03	14.388.854,52		

Per il patrimonio netto si è partiti dai dati dell'anno precedente e si sono movimentate le voci con i valori rilevati nel rendiconto 2023.

In particolare:

- I. FONDO DI DOTAZIONE: l'importo già determinato in precedenza è rimasto uguale;
- II. RISERVE

La voce "riserve da capitale": voce non variata

La voce "da permessi di costruire": si riferisce alla quota degli oneri di urbanizzazione di parte capitale"

La voce "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali": sono state aggiornate all'importo rilevato dall'inventario;

La voce "altre riserve indisponibili": aumento di valore delle partecipate

La voce "Altre riserve disponibili: voce non variata

La voce "risultato economico dell'esercizio" evidenzia un risultato positivo

La voce risultato economico di esercizi precedenti: tale voce risulta essere la sommatoria tra la voce risultato economico di esercizi precedenti + risultato economico dell'esercizio dell'anno precedente

La voce "Riserve negative per beni indisponibili": il valore è determinato da eventuali importi negativi presenti nelle risultanze dell'esercizio precedente che, a partire dal 2021 possono assumere esclusivamente valore positivo o pari a zero, nei limiti delle riserve indisponibili, dopo aver utilizzato tutte le riserve disponibili.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Le voci PB della Situazione patrimoniale riguardanti i Fondi per rischi e oneri sono iscritte per un importo pari alle quote accantonate nel risultato di amministrazione (allegato a dello schema di rendiconto di cui all'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011), salvo il FCDE il cui valore non è inserito nella Situazione patrimoniale nelle voci PB "Fondi per rischi e oneri" ma solo nel piano dei conti patrimoniale, alla voce 2.2.4.01.01.01.001 "Fondo svalutazione crediti", incrementato dell'importo degli eventuali residui attivi stralciati dal conto del bilancio in attuazione del paragrafo 9.1 del richiamato Principio contabile applicato della contabilità finanziaria concernente la gestione dei residui.

		2023	2022		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.625.964,54	1.889.425,29		

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce concernente il "Trattamento di fine rapporto" è iscritta nella Situazione patrimoniale al 31 dicembre di ciascun anno per un importo pari all'eventuale quota accantonata nel risultato di amministrazione del medesimo anno da parte di chi si avvale di personale che riceve il TFR direttamente dall'ente, senza l'intervento di un ente di previdenza. In tal caso, le voci PB "Fondi per rischi e oneri" non comprendono la quota del risultato di amministrazione accantonata nel TFR essendo quest'ultima indicata alla voce PC della situazione patrimoniale.

Se l'ente non ha effettuato gli accantonamenti in contabilità finanziaria per il TFR e non è possibile ricostruire l'importo dovuto al 31 dicembre di un dato anno ai dipendenti che ricevono il TFR direttamente dall'ente, la voce è valorizzata a 0 e, in caso di successiva adozione della contabilità economico patrimoniale, gli oneri riguardanti il TFR saranno posti interamente a carico degli esercizi in cui sono erogati.

	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
		2.798,83	1.782,83	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	2.798,83	1.782,83		

D) DEBITI

PD1 Debiti da finanziamento: sono determinati, per ciascuna delle voci che li riguardano, sommando i residui passivi con gli impegni imputati agli esercizi successivi o degli impegni automatici disposti a seguito di operazioni di finanziamento dell'ente.

Di seguito si riporta la valorizzazione al 31.12.2023 dell'indebitamento dell'ente:

		2023	2022		
1	D) DEBITI (1)				
	Debiti da finanziamento	1.567.067,53	1.744.397,92		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.567.067,53	1.744.397,92	D5	

Gli altri debiti sono determinati sommando i residui passivi.

Durante l'anno sono stati registrati in finanziaria residui passivi finali per euro 4.186.423,77 che trovano riscontro nel patrimonio in aggiunta ai valori dei debiti di finanziamento e del debito Iva, come da prospetto seguente:

QUADRATURA DEBITI		
Totale residui passivi	4.186.423,77	+
Debiti da finanziamento	1.567.067,53	+
Residui interessi mutui	0,00	-
Residui quota capitale mutui	0,00	-
Residui anticipazione di tesoreria non restituita	0,00	-
Totale	5.753.491,30	
Totale debiti da SP	5.753.491,30	

	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	1.567.067,53	1.744.397,92		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.567.067,53	1.744.397,92	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.925.986,26	1.811.574,73	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	942.691,31	1.146.145,98		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	828.379,28	981.483,78		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate	4.520,45	25.000,00	D10	D9
e	altri soggetti	109.791,58	139.662,20		
5	Altri debiti	1.317.746,20	1.798.395,45	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	86.154,46	203.954,68		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	9.239,55	6.431,72		
c	per attività svolta per c/terzi (2)		65.061,08		
d	altri	1.222.352,19	1.522.947,97		
	TOTALE DEBITI (D)	5.753.491,30	6.500.514,08		

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Le voci dei ratei e risconti e contributi agli investimenti passivi sono così valorizzate:

		2023	2022		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	75.433,69	86.175,44	E	E
II	Risconti passivi	8.927.328,53	8.748.687,66	E	E
1	Contributi agli investimenti	8.927.328,53	8.739.946,86		
a	da altre amministrazioni pubbliche	8.468.208,77	8.310.347,55		
b	da altri soggetti	459.119,76	429.599,31		
2	Concessioni pluriennali		8.740,80		
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	9.002.762,22	8.834.863,10		

In particolare:

- Ratei passivi: corrispondono al Fondo pluriennale di parte corrente
- Contributi agli investimenti: corrispondono ai risconti calcolati sui contributi agli investimenti necessari per sterilizzare i costi degli ammortamenti.
- Concessioni pluriennali: non movimentata
- Altri risconti passivi: non movimentata

CONTI D'ORDINE

Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano comportato movimento di denaro in entrata o in uscita (variazione monetaria) o che abbiano comportato l'insorgere effettivo e comprovato di un credito o di un debito (variazione finanziaria).

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Secondo quanto previsto dal Decreto 10 Novembre 2020 del MEF:

Gli enti che si avvalgono della facoltà di non valorizzare le voci dei conti d'ordine riguardanti le garanzie e i beni di terzi in uso e i beni dati in uso a terzi, dedicano una particolare attenzione all'illustrazione, nella Relazione sulla gestione, delle informazioni previste dall'art. 11, comma 6, lettere l) e m) del decreto legislativo n. 118 del 2011, riguardanti:

- *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*

- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	271.080,26	640.076,38		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		271.080,26	640.076,38		

In particolare:

- 1) Impegni su esercizi futuri: corrispondono al Fondo pluriennale di parte capitale

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

La quota annuale di contributi agli investimenti è di Euro 245.146,63 (ricavi pluriennali)

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	131.749,57	194.080,99	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	131.749,57	194.080,99		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	131.749,57	194.080,99		
25	Oneri straordinari	44.765,39	150.688,21	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	44.765,39	144.865,69		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari		5.822,52		E21d
	Totale oneri straordinari	44.765,39	150.688,21		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		86.984,18	43.392,78		

Le insussistenze del passivo si riferiscono ai minori residui del passivo, le altre sopravvenienze attive ai maggiori residui attivi ed alla diminuzione del FCDE

Le insussistenze dell'attivo si riferiscono ai minori residui dall'attivo

CONCLUSIONE

Le risultanze della gestione 2023 non evidenziano criticità da sanare.